



# PARROCCHIA SAN SIRO

[www.chiesadimisinto.it](http://www.chiesadimisinto.it)

tel. 02.9632.0001  
caritas 351.951.4850

## IL PERDONO COME OCCASIONE DI VITA NUOVA, "VITA RISORTA"

Il *primo giorno dopo il sabato* le donne vanno in fretta al sepolcro, così come i discepoli, che corrono là, ma entrambi trovano che la tomba è vuota.

Ma poi è Gesù a cercarli: li cerca sulla strada di Emmaus, va incontro alle donne nel giardino, li cerca nel cenacolo, li cerca mentre sono occupati in faccende quotidiane (per loro: la pesca). Questo ci porta a sostenere che "l'indirizzo" al quale donne e discepoli si erano recati è "sbagliato". Occorre cercarlo, ma è Lui a trovarci.



Cercare un vivo tra i morti, che senso avrebbe? Soprattutto che cosa avrebbe cambiato nella loro vita? Mentre così sembra proprio che il farsi presente del Risorto provochi sì un cambiamento notevole nei discepoli: da gruppo impaurito e ripiegato su se stesso, chiuso in un luogo che sembra proprio per questo una tomba, "risorge" e diventa un gruppo capace di affrontare tutte quelle situazioni raccontate dal libro degli Atti.

D'altra parte il gesto di Gesù che alita sui discepoli è gesto di creazione (cf. Gen 2,7; Sap 15,11), di passaggio dalla morte alla vita (cf. 1Re 7,21; Ez 37,9), dalle tenebre alla luce (cf. Tb 11,11). Incontrare il Risorto significa divenire testimoni di resurrezione: il dono dello Spirito con il potere di rimettere i peccati rende i discepoli partecipi di quella vittoria della vita sulla morte che è la Pasqua.

La *remissione dei peccati* appare perciò come il segno distintivo della Chiesa che testimonia il Risorto, tanto che essa deve trasparire e manifestarsi nell'eucaristia (cf. Mt 26,28: "Questo è il mio sangue versato in remissione dei peccati"), nell'esercizio dell'autorità (cf. Mt 16,19: l'autorità di sciogliere e legare), nella missione (cf. Gv 20,23).

Allora, possiamo anche maturare la convinzione che il perdono, ricevuto e dato, è una modalità sensibile per comprendere e vivere la resurrezione.

Se il corpo trafitto e glorioso di Gesù narra sinteticamente l'intera sua vita come vita di amore, anche la nostra vita, quando riceve e dona il perdono, diventa una vita "risorta" -perché non più in preda al peccato, al male e alla morte- capace di dare ancora vita all'altro!

È l'amore dunque all'origine della resurrezione. Nel corpo risorto di Gesù si rende evidente l'amore del Padre, si vede l'amore con cui il Figlio ha vissuto il tradimento di Giuda e il rinnegamento di Pietro così come le violenze dei soldati e le ostilità delle autorità religiose. Il corpo risorto di Gesù è il corpo che narra la capacità di perdonare, ovvero, di non restituire il male pur avendo subito gravissimi e insanabili torti.

E l'ambito in cui questo avviene, cioè dove il Risorto si manifesta e dunque diventa visibile, è la vita della Comunità, "Corpo di Cristo". Nel vangelo di oggi è detto chiaramente nel presentarsi di Gesù e nelle sue parole ripetute: "Pace a voi!".

Vivere come assertori della logica del perdono, in questo mondo così malmesso, non è certo semplice. Per questo il perdonare diventa segno esplicito e manifesto di risurrezione.

La Comunità è il luogo che permette l'esperienza della risurrezione perché induce a compiere il passaggio dall'"io" al "noi": un movimento di morte a se stessi per vivere con e per gli altri, suscitato dal fatto che le negatività e i peccati di uno, che pure sono conosciuti, sono anche accolti e non giudicati dagli altri.

Tommaso, l'apostolo, che ha come soprannome "Didimo", che significa "gemello", "doppio", è il rappresentante di tanti "credenti", che vivono la "doppiezza". In lui ogni credente può riconoscere le proprie ambiguità e doppiezze nella vita di fede, tutte forme con cui ci difendiamo dal movimento di affidamento e ci isoliamo. Perché la fede cristiana non è vivibile individualmente, come avventura isolata. Essa ha bisogno di vedere e toccare le ferite inflitte dal peccato e dalla morte sanate da un amore che supera ogni torto. La Comunità rimane intermediaria di salvezza per l'esperienza dell'amore ricevuto e dato da Cristo stesso.

dgc

Immagine in copertina: C. da Conegliano "Incredulità di san Tommaso col vescovo Magno" part. (1492) VE

## PROGETTO CARITATIVO "ABITARE I CONFLITTI"

In Cisgiordania la Comunità Papa Giovanni è presente con **OPERAZIONE COLOMBA** dal 2004 nel villaggio di At-Tuwani, piccolo villaggio sulle colline a sud di Hebron dove i volontari avviarono lo *school patrol*: la scorta dei bambini che dai villaggi si recavano all'unica scuola elementare della zona, quella di Twani. Quando i bambini, dai 6 agli 11 anni, passavano vicini all'outpost di Havat Ma'on, i coloni, spesso mascherati, gli lanciavano pietre e gli aizzavano i cani.



Ecco gli **obiettivi generali del progetto**:

Grazie alla costante presenza sul territorio, i volontari internazionali di Operazione Colomba:

- fungono da deterrente all'uso della violenza;
- monitorano la situazione dal punto di vista dei diritti umani, denunciando ogni forma di ingiustizia, permettendo così alle persone di portare avanti le proprie attività quotidiane;
- svolgono inoltre un'azione di sensibilizzazione verso l'opinione pubblica e i media attraverso la divulgazione di report e notizie sulla situazione locale e l'esperienza nonviolenta della popolazione, a partire dalle azioni del Comitato Popolare.
- favoriscono e appoggiano iniziative di incontro e dialogo tra le parti.

[www.operazionecolomba.it/palestina/palestina-progetto.html](http://www.operazionecolomba.it/palestina/palestina-progetto.html)

**QUESTA DOMENICA RACCOGLIEREMO I VARI CONTRIBUTI, CHE CIASCUNO VORRÀ DONARE**



### VISITA AGLI AMMALATI IN OCCASIONE DELLA S. PASQUA

I sacerdoti faranno visita agli ammalati in occasione della S. Pasqua. Se non si riuscirà a raggiungere tutti prima, la visita potrà effettuarsi anche nei giorni del "tempo pasquale".



## PRE-ADOLESCENTI A ROMA

Dal 6 all'8 aprile u.s. circa una quarantina di pre-ado delle nostre comunità di Lazzate e Misinto si sono recati a Roma, con altri 4000 ragazzi della nostra Diocesi, per vivere il tradizionale appuntamento con il Successore di Pietro, e in vista della Professione di Fede.

## NUOVO IMPIANTO AUDIO DELLA CHIESA

In seguito a una verifica dell'impianto audio, che da più parti era segnalato come difettoso, si è dovuto intervenire con la sistemazione e la sostituzione di elementi per la diffusione del suono, l'amplificatore e i microfoni. Il preventivo di spesa è di circa 8.500€. Sollecito la generosità di molti per fronteggiare la spesa. Per tale motivo ecco di seguito l'IBAN: **IT17 A083 7434 1400 0000 2300 430** intestato a PARROCCHIA SAN SIRO - MISINTO - BCC BARLASSINA - a cui si possono indirizzare donazioni.



## FESTA FAMIGLIE ZONA IV - 19 APRILE

presso l'Oratorio di Origgio

Programma giornata:

ore 9,30-10 accoglienza

ore 10 inizio attività per i bambini

ore 10,15 inizio attività adulti

ore 12 S. Messa presieduta da S.E.za Mons. Luca Raimondi

ore 13,15 pranzo insieme

ore 14,30 laboratorio per adulti e animazione bambini

ore 15,45 momento di festa conclusivo e merenda per tutti

Interverranno: il dott. Luca Nozza, pedagogo e l'Equipe "Non C'è due senza te" di Bollate



## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO - DOMENICA 31 MAGGIO

Con coloro che nel corso di quest'anno ricordano un particolare anniversario di matrimonio faremo festa durante

la S. MESSA delle 10, a cui seguirà il PRANZO in oratorio

(se si riesce a raggiungere un numero congruo)

Chi avesse intenzione di partecipare dia la propria adesione presso la Segreteria parrocchiale negli orari di apertura, entro il 23/5.



## ADORAZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Sabato 18 aprile, in chiesa parrocchiale, dalle 16 alle 17,30, adorazione eucaristica, con proposta di preghiera personale e guidata.



# CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

12 - 19 aprile 2026

LEZIONARIO: Festivo: anno unico; Feriale: anno II

LITURGIA DELLE ORE: II settimana

<b>DOMENICA</b> <b>12 aprile</b>  <b>II di PASQUA</b> <i>"della Divina Misericordia"</i>	Ore 8,30 - S. Messa (Cattaneo Luigi (1943) e fam. - Monti Giovanna e Basilico Edoardo)  Ore 10 - S. Messa ( <i>per la Comunità</i> )  Ore 18 - S. Messa ()
<b>LUNEDI'</b> <b>13 aprile</b>	Ore 9 - S. Messa (Def. fam. Scalvini)
<b>MARTEDI'</b> <b>14 aprile</b>	Ore 18 - S. Messa (Cattaneo Carlo -1930- e fratelli)
<b>MERCOLEDÌ</b> <b>15 aprile</b>	Ore 9 - S. Messa ()
<b>GIOVEDÌ</b> <b>16 aprile</b>	Ore 9 - S. Messa ()
<b>VENERDÌ</b> <b>17 aprile</b>	Ore 9 - S. Messa ()
<b>SABATO</b> <b>18 aprile</b>	Ore 18 - S. Messa (Russo Filippa - Lucini Emma - Vitale Girolamo - def. fam. Baldelli - Fusi Vittore e Monti Antonietta - Gaffuri Martino e Carlotta - Dubini Alessandro, Giovanni e Giacomina - Marchiori Angelo e Andrea - Giudici Giuseppe e Regina)
<b>DOMENICA</b> <b>19 aprile</b>  <b>III di PASQUA</b>	Ore 8,30 - S. Messa (Monti Tinuccia e Pantiri Gino - Balzarotti Emilio e Regina - Cattaneo Natale e Eva - Sala Luigi e Rosilde)  Ore 10 - S. Messa ( <i>per la Comunità</i> )  <i>Ore 11,30 - Battesimo di: Olivia - Andrea</i>  Ore 18 - S. Messa (Mascarino Mauro)